

VERBALE n 17.

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDII TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"

In data **23 dicembre 2013** alle ore 8.00, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigiola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta del Consorzio Stabile MAST S.C.ar.l. di Roma contraddistinta con il n.6, dalla scatola n.1, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigiola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

La Commissione Giudicatrice, dopo aver aperto il plico e dopo aver verificato che all'interno della BUSTA "B", Documentazione Tecnica, siano presenti tutti i documenti richiesti dalla lettera di invito, quali di seguito meglio precisati:

SICUREZZA SUL LAVORO: DOCUMENTI DA PRESENTARE

E' presente il Documento valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.).

Modalità prevenzione incidenti/infortuni:

Sono descritte.

Elenco sostanze utilizzate/informazioni date ai lavoratori esposti:

È presente.

Mezzi/attrezzature previste:

Sono presenti.

Dotazione D.P.I. e relativa formazione:

Sono presenti.

Responsabile SPP e altre figure:

Sono nominati il Responsabile SPP e il Medico competente.

Formazione del proprio personale:

È descritta la formazione relativa al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Soluzioni previste per eliminare/ridurre i rischi:

Sono descritte con analisi.

Numero e tipologia infortuni negli ultimi 3 anni:

E' indicato il numero ma non la tipologia.

Poi si procede all'esame della documentazione presentata. Il Presidente e i componenti della Commissione, contestualmente alla visione dei documenti, siglano ciascuna pagina dei suddetti.

Si prosegue quindi all'esame del Progetto Tecnico:

1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica:

La Struttura Organizzativa della Commessa prevede che le funzioni di Supporto e Operative vengano svolte da:

- n. 1 Coordinatore Generale della Commessa (reperibile dalle 6.00 alle 24.00 dal lunedì alla domenica);
- n. 1 Referente del Servizio (reperibile 24h/24h) con presenza dalle 7.00 alle 18.00;
- Referenti Territoriali ne sono previsti 4 a pag. 3 e (1 + 1) a pag. 7 e 1 solo a pag. 39;
- Caposquadra ne sono indicati 4 a pag. 3 e 3 a pag. 7 e pag. 39;
- Squadre Operative.

Il Referente del Servizio è supportato dagli Ispettori di Servizio e dagli Ispettori preposti alla funzione Qualità Ambiente e Sicurezza Aziendale.

È prevista la Sala Operativa/Call Center a Roma e Portale Informatico Multimediale.

L'Organico di supporto, formato dalle figure sopra descritte, sarà costituito da 9 addetti + 5 sostituti.

I compiti degli addetti alla commessa sono analizzati e descritti nel progetto tecnico dal Referente Territoriale alle altre figure di supporto.

Si comprende che il Referente del servizio è anche il Referente Territoriale del Distretto Savonese. Sono previsti altri tre Referenti Territoriali per i rimanenti tre distretti.

Le attrezzature messe a disposizione delle funzioni di supporto sono:

Sistema informatico Net-To con fornitura di:

- Tablet / smart-phone e Lettori Bar Code per ogni Responsabile (Referente del Servizio e Referenti Territoriali);
- cellulari GPS per ogni altro addetto.

Il Magazzino di stoccaggio dei materiali sarà allocato tra Savona e Finale Ligure.

Per il controllo delle attrezzature e dei materiali assegnati agli addetti e per un controllo del magazzino, sarà introdotto un palmare che attraverso il codice a barre riportato sul flacone e sulle attrezzature, consente di monitorare il carico e lo scarico dei materiali per distretto e la relativa frequenza degli ordinativi. Tale controllo è eseguito dai Referenti Territoriali.

1/B) Piano Operativo di lavoro:

Sul progetto tecnico sono descritte: il numero degli addetti, le ore divise per aree di rischio, in modo settimanale, annuale per distretto e per setting nonché per le pulizie ordinarie e periodiche.

Esistono i calendari delle pulizie periodiche distribuiti per setting e per distretto.

Il Consorzio individua diverse cause di emergenza dovute a sciopero oppure interventi che si rendano necessari a seguito di carenza di personale e interventi straordinari causati da indisponibilità del materiale o a guasti dei macchinari utilizzati per il servizio.

Sono previste n. 2 Squadre di Emergenza composte ciascuna da un massimo di tre addetti.

Viene indicata anche la tempistica degli interventi di emergenza in base al verificarsi dell'evento imprevisto nelle fasce di turnazione programmate o meno come segue:

- durante il turno delle attività - se presente la struttura stanziale, i tempi previsti di intervento sono immediati, entro un'ora dalla segnalazione se l'intervento viene effettuato dalla squadra di emergenza;
- fuori turno - l'intervento viene effettuato dalla squadra di emergenza entro un massimo di un'ora dalla segnalazione.

In caso di Sciopero vengono garantiti i servizi minimi essenziali specie nelle aree a medio rischio.

1/C) Addetti e monte ore:

Sono indicate le ore distinte in aree di rischio e relativamente alle pulizie ordinarie e periodiche. Le ore indicate sono 21.738,56. Nel Progetto Tecnico si fa riferimento alla commessa per l'Università di Foggia (pag. 39). Gli addetti specificati a pag. 39 (n° 40), facenti riferimento all'Università di Foggia, comprensivi di 38 addetti alle pulizie più un Referente del Servizio più un Referente Territoriale risultano essere in totale incongruenza con quanto dichiarato (per il Referente Territoriale) a pag. 3 e 7 del progetto tecnico. L'incongruenza si riscontra anche per i Capo Squadra fra pag. 3 e 7.

1/D) Modalità per sostituzione ferie e malattie:

Dopo aver analizzato le diverse modalità di assenza del personale, il Consorzio considera la possibilità di supplire alla carenza con personale proveniente da commesse limitrofe ed assegnazioni temporanee, con personale di nuova assunzione o anche con la squadra di emergenza: tale modalità si ritiene non congrua. Vigge il principio della interscambiabilità della squadra.

2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE

2/A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.

Viene utilizzato il sistema Taski Diversey sia per le pulizie ordinarie che per le pulizie straordinarie o periodiche.

Il Consorzio considera i servizi igienici e le Sale Operatorie Veterinarie come sotto aree ad alto rischio.

Viene illustrato l'utilizzo del codice colore.

Prevista l'impregnazione del Mop in lavatrice e manuale.

Panni colorati blu, rosso, giallo e minigarze pre-impregnate. Si evidenzia che nel Progetto Tecnico a pag. 49 si utilizzano solo panni rossi per tutte le componenti dei servizi igienici, mentre a pag. 53 per il lavello, la doccia e la vasca, viene correttamente impiegato il panno giallo e a pag. 52 sempre il panno rosso per il wc e il bidet.

Relativamente alla scopatura del pavimento, è prevista una corretta sequenza da pulito a sporco.

Per la sanificazione è previsto l'utilizzo di ultramicrofibra.

Viene indicato il ricondizionamento dei panni, ma a pag. 49 del Progetto Tecnico, nel piano di pulizia dei servizi igienici, è previsto l'utilizzo di panno rosso monouso, mentre a pag. 52 è specificato l'utilizzo di panno rosso in ultramicrofibra preimpregnato e a pag. 50 per la pulizia giornaliera a medio rischio, ad esempio, per l'unità paziente, la scopatura e la spolveratura degli arredi, si utilizzano i panni monouso.

La sequenza di pulizia del bidet e del wc non viene effettuata dalla zona più pulita a quella più sporca (per esempio le piastrelle vengono pulite per ultime).

La sequenza della pulizia del letto di degenza non è corretta perché va dal più sporco al

pulito (zone di contatto con le mani).

Relativamente ai pavimenti delle degenze è prevista la scopatura con garza monouso "iniziando dall'ingresso". Tale metodologia non è del tutto corretta. Per il lavaggio è previsto l'utilizzo corretto di Mop pre-impregnato.

Elenco prodotti: è presente, con prodotti ecocompatibili.

Schede tecniche: sono presenti, ma mancano quelle relative alle lavapanni.

Schede di sicurezza: sono presenti con la data ultima revisione.

Schede dei carrelli: sono presenti.

Ritiro rifiuti sanitari non pericolosi: è previsto.

Distribuzione sacchi neri grandi e piccoli: è prevista.

Distribuzione carta igienica - sapone liquido - asciugamani: è prevista.

Fornitura/sostituzione:

sono presenti copri sedili igienici e genericamente altro materiale necessario:

- copri wc rigidi: non sono previsti;
- dispenser sapone e carta: non sono previsti;
- dispositivi ad aria per asciugatura mani: non sono previsti;
- contenitori con ruote per flebo: non sono previsti.

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evinca la successione delle singole operazioni.

Sono presenti e descrivono minutamente le varie fasi delle operazioni per gli ambulatori, gli uffici, le sale di attesa, l'accettazione, le degenze, i servizi igienici e le parti esterne.

3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA

Nel Progetto Tecnico e negli allegati le attrezzature sono elencate sommariamente.

Vengono descritti:

- il sistema di sanificazione con panni pre-impregnati (Taski-Jonmaster);
- i prodotti chimici nei sistemi Taski ecocompatibili.

Non si evince il numero delle attrezzature, né dei carrelli assegnati per la commessa ad eccezione di due lavapanni presenti nel magazzino.

Non è previsto un piano di manutenzione dei macchinari conforme alla legislazione vigente.

I dispositivi di sicurezza sono individuali e sono presenti.

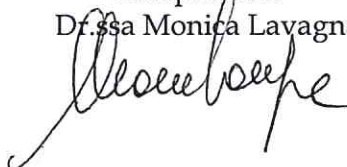
Al termine della seduta, alle ore 11.30, i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno stesso alle ore 12.00 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 6 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 1 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 4 facciate numerate 1, 2, 3 e 4.

Il Presidente
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente
Dr.ssa Angela Maria Richeri

